

Donazione e Trapianto degli Organi



Centro Regionale Trapianti Lazio

Centro Regionale Trapianti Lazio

c/o OSPEDALE S. EUGENIO

P.le dell'Umanesimo, 10 - 00144 Roma

Tel. +39.06.51002808-2297 · Fax +39.06.54221774

E-mail: crrlazio@uniroma2.it

[www.regione.lazio.it/web2/contents/donazione trapianto/.](http://www.regione.lazio.it/web2/contents/donazione%20trapianto/)



Centro
Regionale
Trapianti
Lazio



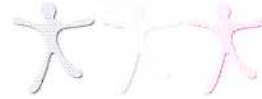
REGIONE LAZIO

Come salvare una vita



Il Trapianto degli organi e dei tessuti è forse l'unica procedura terapeutica che necessita di un'attiva partecipazione di ogni cittadino che manifestando la sua volontà di donare permette di realizzare il trapianto in altri cittadini.

Solo con la corretta conoscenza dell'importanza sociale della donazione e del valore clinico del trapianto degli organi e dei tessuti ogni individuo può svolgere in modo consapevole il suo ruolo nella Società potendo così formulare una giusta scelta sulla volontà di donare dopo la morte i propri organi e tessuti.



Che cos'è un organo?

Un organo è una struttura formata da differenti tessuti che svolge una specifica funzione indispensabile per la vita.

Sono organi: il cuore, i polmoni, il fegato, il pancreas ed i reni.

Che cos'è un tessuto?

Il tessuto è una struttura formata da cellule che possiedono differenti caratteristiche e funzioni, e la cui integrità garantisce la corretta funzione dell'organo di cui sono una componente.

Sono tessuti: le cornee (epitelio situato nella parte anteriore del globo oculare), i vasi sanguigni (arterie e vene), le valvole cardiache, l'osso, la pelle, ecc.

Che cos'è un trapianto?

È la sostituzione chirurgica di un organo o di un tessuto ammalato e non più funzionante con un organo o tessuto sano prelevato da un donatore.

È una procedura terapeutica che può migliorare le condizioni di vita di alcuni pazienti e rappresenta per altri l'unica speranza di vita.

Che cos'è la donazione degli organi e dei tessuti?

È un atto generoso ed altruistico con il quale una persona manifesta la volontà che, dopo la propria morte, qualsiasi parte del suo corpo può essere prelevata e trapiantata per aiutare altre persone.

Quali parti del corpo possono essere trapiantate?

Possono essere trapiantati organi quali i reni, il cuore, il fegato, i polmoni, il pancreas, l'intestino; inoltre possono essere trapiantati anche tessuti quali le cornee, i segmenti di osso, le cartilagini, i segmenti vascolari, le valvole cardiache e la pelle.

Da dove provengono gli organi ed i tessuti che si trapiantano?

La maggior parte degli organi trapiantati (> 90%) sono prelevati da donatore cadavere.

Il trapianto di rene e quello di fegato possono essere realizzati anche prelevando un rene o parte di fegato (emifegato sinistro) anche da donatori viventi perché questo non comporta per loro una perdita funzionale.

Il donatore in tutti questi casi è un parente del paziente e si propone volontariamente per la donazione.

Chi può essere donatore di organi e di tessuti?

Chiunque può essere un potenziale donatore sempre che in vita non abbia manifestato una volontà contraria alla donazione.

Le condizioni cliniche che vengono registrate al momento della morte determineranno quali organi e tessuti sono validi per il trapianto.

In quali circostanze deve avvenire la morte perché un soggetto possa essere un donatore di organi?

Per poter eseguire il prelievo degli organi la morte deve avvenire in un ospedale perché le funzioni cardiache e respiratorie del donatore possano essere mantenute artificialmente dal momento della morte sino al prelievo.

Per quanta riguarda le cornee, non importa il luogo in cui avviene la morte, però è necessario avvisare immediatamente la Banca degli Occhi perché un medico possa recarsi per eseguire il prelievo.

Quali sono le caratteristiche del donatore cadavere di organi?

Deve essere considerato come potenziale donatore cadavere di organi ogni soggetto che ha una totale ed irreversibile lesione del cervello, a causa della quale presenta una condizione clinica che viene definita morte cerebrale.

In questi soggetti l'attività cardiorespiratoria è mantenuta artificialmente mediante l'assistenza rianimatoria praticata in particolari reparti quali le terapie intensive o centri di rianimazione.

Quali Trapianti vengono eseguiti nel Lazio?

Nella nostra regione sono attivi diversi Centri di Trapianto per i seguenti organi:

10

Rene Policlinico Gemelli
Policlinico Umberto I
Osp. S. Eugenio
Osp. S. Camillo
Osp. Pediatrico Bambino Gesù

Fegato Policlinico Gemelli
Policlinico Umberto I
Osp. S. Eugenio
Osp. S. Camillo
Osp. Pediatrico Bambino Gesù

Cuore Osp. S. Camillo
Policlinico Umberto I
Osp. Pediatrico Bambino Gesù

Polmone Policlinico Umberto I
Osp. Pediatrico Bambino Gesù

Staccare lungo la linea perforata

DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

IO SOTTOSCRITTO/A

NATO/A IL A

CODICE FISCALE

DOCUMENTO N.

DICHIARO DI VOLER DONARE I MIEI ORGANI E TESSUTI
DOPO LA MORTE A SCOPO DI TRAPIANTO

SI NO

FIRMA FIRMA

DATA

**A CHI RIVOLGERSI PER ULTERIORI INFORMAZIONI
ED APPROFONDIMENTI:**

	Associazione Donatori Midollo Osseo - Regione Lazio Tel. 0761 223155 Fax 0761 223155
	Associazione Italiana Donatori Organi Regione Lazio Tel. 0761 342890 Fax 0761 37354028
	Associazione "Marta Russo" ONLUS Tel. 06 7807472 Fax 06 7807472
	Associazione Nazionale Emodializzati - Regione Lazio Tel. 06.30155485 06 35507455 Fax 06 35507455 06.330758627
	Associazione Malati di Reni ONLUS Tel. 06 68352552 Fax 06 68352552
	T.R.I.O. - Organizzazione Internazionale per i Trapianti, Capitolo Italia
	ACTI - Associazione Cardio Trapiantati Italiani ONLUS Sezione di Roma Tel. 06 5127214 Fax 06.5124291

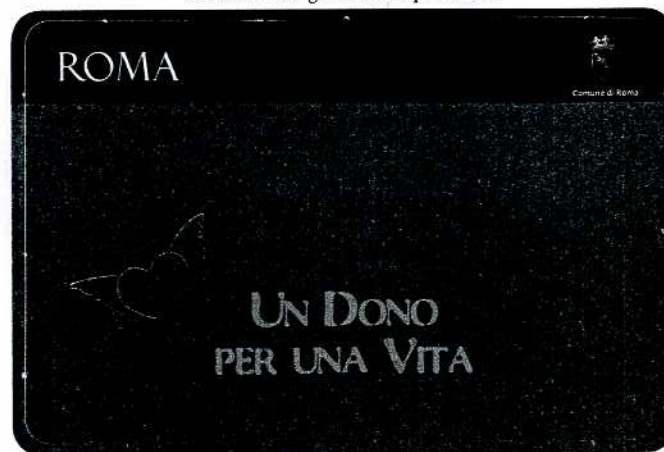
W
AC
HT
AI

Y
SE
IP
zio

Che

Staccare lungo la linea perforata

Che



Che cos'è la donazione ed il trapianto di cellule staminali ematopoietiche?

Possono essere donate e trapiantate anche le cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti sono il midollo osseo, il sangue periferico, il cordone ombelicale.

Le cellule prelevate vengono trasfuse immediatamente o conservate in apposite banche, per poi essere utilizzate per curare gravi patologie del sangue (per es. leucemie, linfomi, talassemia, ecc.)

Per la donazione da midollo o da sangue periferico bisogna iscriversi nel registro Italiano dei donatori di midollo osseo, mentre per la donazione di sangue da cordone ombelicale o placentare le coppie ricevono informazioni durante le visite prenatali.

Come si può diventare Donatore di Midollo Osseo?

È sufficiente sottoporsi ad un prelievo di sangue per l'esecuzione della tipizzazione tissutale HLA.

Non occorre impegnativa medica.

Dopo aver firmato il consenso informato e l'adesione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo, i risultati dell'esame vengono inseriti in un archivio elettronico gestito a livello regionale e nazionale collegato con 54 Registri Internazionali nell'assoluto rispetto della riservatezza.

In caso di una compatibilità con un paziente, il donatore sarà chiamato a sottoporsi ad ulteriori prelievi di sangue per analisi più dettagliate del grado di compatibilità.

L'adesione iniziale firmata al momento del primo prelievo ha solo valore morale e fino all'ultimo momento il potenziale donatore può sempre ritirarsi.